

**ORIGINALE**

9 LUG. 2019

53/378

AREA POLITICHE PER IL LAVORO E GIOVANI
Servizio Giovani e Pari Opportunità

AREA PATRIMONIO
Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale

AREA MANUTENZIONE
Servizio Tecnico Patrimonio

AREA WELFARE
Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze

ASSESSORATO AI GIOVANI E AL PATRIMONIO

ASSESSORATO AI DIRITTI DI CITTADINANZA E ALLA COESIONE SOCIALE

Proposta di delibera prot. n° 5 del 8/7/2019

Categoria Classe

Fascicolo Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 324

OGGETTO: PON "Legalità" FESR FSE 2014-2020. Adesione all'invito a presentare proposte progettuali per il recupero di beni pubblici da destinare all'integrazione dei migranti regolari.

Il giorno 11 LUG. 2019, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 10 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

<input checked="" type="checkbox"/>	A
-------------------------------------	---

ASSESSORI(*):

Enrico PANINI (Vicesindaco)	<input checked="" type="checkbox"/>	A	Roberta Gaeta	P	<input checked="" type="checkbox"/>
Gaetano DANIELE	<input checked="" type="checkbox"/>	A	Carmine PISCOPO	<input checked="" type="checkbox"/>	A
Mario CALABRESE	P	<input checked="" type="checkbox"/>	Ciro BORRIELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	A
Annamaria PALMIERI	<input checked="" type="checkbox"/>	A	Laura MARMORALE	<input checked="" type="checkbox"/>	A
Monica BUONANNO	<input checked="" type="checkbox"/>	A	Alessandra CLEMENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	A
Raffaele DEL GIUDICE	<input checked="" type="checkbox"/>	A			

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(*): I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza:..... Sindaco Luigi de MagistrisAssiste il Segretario del Comune:..... PATRIZIA MARMORALE**IL PRESIDENTE**

constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

**LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore ai Giovani e al Patrimonio
con delega alla Sicurezza Urbana, Avv. Alessandra Clemente,
e dell'Assessore ai Diritti di Cittadinanza e alla Coesione Sociale con delega all'Immigrazione
e politiche di integrazione sociale dei migranti, Dott.ssa Laura Marmorale**

Premesso che:

- lo Statuto del Comune di Napoli all'art. 1 comma 1 prevede che "il Comune di Napoli cura gli interessi e promuove lo sviluppo della comunità insediata nel proprio territorio, assumendo a valore fondamentale la tutela della persona umana e cooperando con lo Stato e con gli altri soggetti di autonomia";
- lo Statuto del Comune di Napoli nel Titolo I fra le sue finalità e valori fondamentali prevede che il Comune di Napoli:
 - informi la sua azione ai valori della libertà, dell'uguaglianza, della solidarietà;
 - operi per superare le discriminazioni esistenti e per determinare le effettive condizioni di pari opportunità;
 - riconosce che la cultura e la tutela dell'ambiente e del paesaggio costituiscono valori fondamentali per l'identità e lo sviluppo di Napoli, e a tal fine prevede che il Comune promuova e valorizzi il patrimonio artistico, storico e monumentale, nonché quello ambientale e culturale anche attraverso il riequilibrio territoriale;
- il Comune di Napoli da oltre 30 anni utilizza, come strumento di presidio del territorio per l'offerta di servizi integrativi a quelli della Scuola e dell'Università, alcune strutture comunali dedicate in modo particolare ai giovani;
- il Consiglio Comunale nella seduta del 30 giugno 2017 ha approvato la Delibera n. 33 avente a oggetto: "Istituzione della Rete dei Centri Giovanili Comunali. Approvazione della Rete dei Centri Giovanili Comunali", evidenziando che: *"In considerazione delle pressanti istanze provenienti dal mondo giovanile, l'Amministrazione Comunale offre alla città nuove opportunità di aggregazione sociale e di crescita individuale e culturale: spazi liberi e gratuiti in cui poter esprimere talenti ed innovatività. Pertanto, si impegna con ogni mezzo ad ampliare ed integrare la Rete dei centri giovanili esistenti prevedendo l'istituzione di un centro giovanile in ogni Municipalità, in costante sinergia con i giovani cittadini e le realtà associative presenti sui territori", affinché "tali strutture costituiscano presidi di legalità soprattutto nelle aree in cui si registra una forte incidenza della criminalità"*;
- l'Amministrazione Comunale lavora al fine di dare seguito all'indirizzo di radicare in ogni quartiere della città un Centro Giovanile, ognuno con attività di eccellenza e con una vocazione specifica, al fine di favorire l'osmosi fra le diverse anime e peculiarità del territorio e di innescare una contaminazione positiva fautrice di una crescita del territorio nel suo insieme;
- il Ministero dell'Interno con nota prot. 000416 del 10/05/2019 ha trasmesso al Comune di Napoli una nota con oggetto: "PON Legalità FESR FSE 2014-2020. Invito a presentare proposte progettuali per il recupero di beni pubblici da destinare all'integrazione dei migranti regolari";
- l'Assessorato con delega alla Sicurezza Urbana e l'Assessorato con delega all'Immigrazione e Politiche di integrazione sociale dei migranti favoriscono ogni azione volta al miglioramento della qualità dell'integrazione fra la popolazione migrante e la comunità locale;
- a decorrere dal 2004, il Comune di Napoli rientra tra gli Enti Locali finanziati dal Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'Asilo facenti parte dell'ex Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR), la cui denominazione è stata modificata con D.L. 113 del 4/10/2018, convertito con modifiche, con L. 132 dell'1/12/2018, in Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI);

IL SEGRETARIO COMUNALE

RA PA LU

- la proposta progettuale "Lavori di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata siti in vico VI Duchesca n. 12 e via Vittorio Emanuele III n. 13 per la realizzazione di una struttura polifunzionale per l'integrazione tra migranti regolarmente soggiornanti e cittadini italiani, in particolare donne vittime di violenza", presentata dal Comune di Napoli a valere sull'Asse 3 del PON Legalità 2014-2020 ("Favorire l'inclusione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati - Azione 3.1.1 "Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la ri-funzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie") è stata ammessa a finanziamento;
- con Delibera di C.C. n. 24 del 16/4/2018 è stata istituita la Consulta Comunale per gli Immigrati – e il relativo Regolamento – quale organo di partecipazione democratica e solidale, nonché di consulenza e di orientamento in materia di immigrazione, con lo scopo di favorire e promuovere l'integrazione alla vita pubblica locale, l'inserimento socio-economico-culturale e garantire la più ampia partecipazione alla vita amministrativa degli immigrati presenti sul territorio comunale;
- con Delibera di G. C. n. 641 del 20/12/2018, l'Amministrazione Comunale ha preso atto del "Protocollo d'Intesa per il rafforzamento di reti umanitarie tra cittadini, associazioni ed istituzioni per la definizione e implementazione delle azioni tese all'accoglienza della Città-rifugio", sottoscritto dal Sindaco di Napoli insieme ai rappresentanti dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", della Comunità di Sant'Egidio, della Fondazione Santobono Pausilipon, della Fondazione Evangelica Betania-Ospedale Evangelico Betania, della Chiesa Cristiana del Vomero (Chiesa Valdese), della Chiesa Metodista di Napoli, del GVC Onlus, dell'APS "Chi Rom e Chi No", finalizzato alla realizzazione e sistematizzazione dei "corridoi umanitari" quale pratica amministrativa e "di comunità" in grado di garantire un'accoglienza sana e virtuosa di nuclei familiari migranti esposti a grave vulnerabilità, promuovendo processi di integrazione co-gestiti in collaborazione con la società autoctona;
- la presenza straniera in tutta l'area metropolitana di Napoli, caratterizzata dall'intreccio di vecchi e nuovi flussi migratori, è eterogenea e dinamica ed ha assunto sempre più i caratteri di una relativa stabilità;
- accanto alla fascia di immigrazione più stabile e radicata sul territorio, l'incremento di richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, che include famiglie, donne e minori, pone nuove sfide da un punto di vista sociale, culturale, politico e organizzativo;
- Napoli e provincia attraggono il maggior numero di stranieri della Campania, con 131.757 residenti e un'incidenza del 4,2% sulla popolazione (Istat, 1/1/2018), mentre si registra una presenza di circa 13.061 tra rifugiati e richiedenti asilo, di cui 2.698 accolti in progetti SPRAR e i restanti nei Centri di Accoglienza Straordinaria;
- più in generale, ad inizio 2019 gli 84 centri di accoglienza straordinaria presenti nell'intera provincia di Napoli accolgono circa 3.380 beneficiari;
- dei suddetti 84 centri, 17 insistono sul territorio cittadino e in particolare nelle zone della città che più sono interessate da un elevato tasso di disagio socio-culturale nonché di pervasività mafiosa;
- il territorio comunale è suddiviso in 10 Municipalità, classificabili in aree territoriali periferiche (Municipalità 6, 7, 8 e 9), aree territoriali poste al centro della città (Municipalità 2, 3 e 4) ed aree territoriali poste ad ovest, centro ovest e collinare (Municipalità 1, 5 e 10);
- in linea con le maggiori città italiane, Napoli ha visto nell'ultimo ventennio un progressivo aumento del livello di disagio nella popolazione residente; innescando un processo di interazione sociale che ha generato dinamiche insediative responsabili dell'attuale spazio urbano socialmente ed economicamente disomogeneo;
- le aree di disagio socio-ambientale ed economico sono concentrate nei quartieri periferici della città (aree territoriali periferiche - Municipalità 6, 7, 8 e 9), in cui si registra una endemica scarsità di servizi, soprattutto quelli dedicati alle fasce deboli della popolazione,

che alimenta inevitabilmente una maggiore pervasività dei fenomeni criminali, soprattutto quelli riferibili alla microcriminalità;

- nel territorio del Comune di Napoli si sono originate e sviluppate numerose buone prassi e percorsi di innovazione sociale in materia di accoglienza, integrazione, formazione e inserimento socio-lavorativo di cittadini di origine straniera, richiedenti asilo e rifugiati, con particolare riferimento alle pratiche sportive, alla promozione culturale e all'attivazione di processi di auto-imprenditorialità;
- in sede di Tavolo di Ordine e Sicurezza presso la Prefettura di Napoli si è più volte condivisa la necessità di decongestionare la forte presenza di migranti dall'area di Piazza Garibaldi, offrendo contemporaneamente loro dei servizi formativi e di integrazione socio-culturale di alta qualità e in piena sinergia con le comunità locali;
- finalità dell'iniziativa è di creare i presupposti per la realizzazione di un sistema complessivamente più equilibrato e sostenibile in cui l'integrazione dei migranti contribuisca alla crescita delle comunità locali;
- il Comune di Napoli, riconoscendo la grande forza aggregante dello sport, e prendendo atto della forte percentuale giovanile fra la popolazione migrante, intende sviluppare un Centro Giovanile con questa specifica vocazione;
- il Comune di Napoli ha più volte raccolto manifestazioni di interesse di diversi istituti universitari di co-gestire percorsi volti all'integrazione attraverso lo sport e la formazione;
- la stessa Commissione Europea incentiva progetti di integrazione concentrati sullo sport e ed è attualmente attivo il Bando EAC/S20/2019 ("Lo sport come strumento di integrazione e inclusione sociale dei rifugiati");
- per portare avanti questa progettualità, è necessario individuare una struttura che da un punto di vista urbanistico e di collegamento con la rete di trasporto pubblico ospiti attrezzature per lo sport e aule da dedicare alla formazione tradizionale;
- nell'ambito della più ampia strategia di intervento in favore della co-costruzione di processi virtuosi e innovativi di integrazione socio-culturale delle persone migranti, è intenzione dell'Amministrazione concorrere all'invito a presentare proposte progettuali per il recupero di beni pubblici da destinare all'integrazione dei migranti regolari trasmesso dal Ministero dell'Interno, al fine di contribuire alla costruzione di processi virtuosi e innovativi di integrazione e inclusione sociale di cittadini migranti regolari;

Considerato che:

- da un'attenta analisi portata avanti con tutti gli uffici del Patrimonio e con la Napoli Servizi SpA, la struttura che meglio si presta a ospitare la suddetta progettualità è il Polifunzionale "Lotto 14/b" compreso fra Via Nuova dietro la Vigna, Via Madonna delle Grazie e Via Marianella;
- questa struttura è composta all'incirca da una superficie fondiaria di 40.000 mq e una superficie coperta di 8.500 mq;
- per la progettazione relativa al PON Legalità sono disponibili 14.000 mq di verde e attrezzature sportive all'aperto e 3.600 mq di superficie di piano destinati al livello 0 a palestre e spogliatoi e al livello 1 a spazi formativi laboratoriali;
- sulla porzione individuata per questo progetto non vi è alcun ulteriore finanziamento;
- il Polifunzionale, nel suo complesso, oltre a essere uno spazio in prossimità di insediamenti migratori del territorio e dei Comuni confinanti dell'area metropolitana, è collegato con il luogo di maggior pressione migratoria cittadina sia tramite la rete Metropolitana sia mediante il trasporto su gomma;
- tale struttura, insistendo su un'area caratterizzata da fenomeni di marginalizzazione sociale, rischio devianza, elevato livello di pervasività mafiosa, risponde a una duplice esigenza: venire incontro alle esigenze di un territorio che da tempo si vede negata una struttura potenzialmente attrattiva; dare vita a un centro dedicato al tempo libero e allo sport in grado di soddisfare le esigenze del target di riferimento;

- l'intervento di riqualificazione e il conseguente coinvolgimento della società civile e del mondo accademico hanno lo scopo di favorire l'integrazione dei destinatari diretti con la popolazione residente e in particolare con la popolazione giovanile locale;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 194 del 2 maggio 2019, un'ampia metratura del Lotto 14/b comprensiva degli spazi per attività teatrali e dell'auditorium è stata inserita nell'elenco dei progetti da candidare per il piano strategico della Città Metropolitana per l'ammissione a finanziamento;
- il complesso polifunzionale ospita una importante biblioteca e degli uffici comunali;
- il complesso polifunzionale fino a dieci anni fa era dedicato all'Istruzione Scolastica Superiore;
- nella struttura sono già presenti diversi impianti sportivi che necessitano di lavori per poter essere utilizzati in sicurezza;
- i locali del Polifunzionale confinanti con le attrezzature per lo sport risultano da anni inutilizzate pur essendo state regolarmente riacquisite al Patrimonio e, come comunicato dal Servizio Autonomo Avvocatura Area Legale Civile e Penale con nota PG/2018/437232, "è stata accertata l'inesistenza di vincoli cautelari sul bene in oggetto";
- la struttura rientra già nel patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, che pertanto deve farsi carico della manutenzione ordinaria;

Tenuto conto che nella rete dei Centri giovanili comunali manca una struttura dedicata prevalentemente allo sport e all'integrazione;

Ritenuto:

- di dover accogliere l'invito del Ministero dell'Interno a candidare la città di Napoli per il finanziamento di cui trattasi;
- strategico individuare la porzione del Polifunzionale di cui agli allegati tecnici come luogo di svolgimento delle attività progettuali;
- di doversi assumere l'impegno, in caso di accoglimento della proposta progettuale, di sostenere l'onere derivante dalla manutenzione e dalla gestione della struttura per almeno i 5 anni successivi alla conclusione del progetto;
- di doversi assumere l'impegno di affidare il bene a terzi mediante procedura a evidenza pubblica;
- che il modello gestionale dei Centri Giovanili si presta al progetto che si intende realizzare;

Verificato che:

- non vi sono altre fonti di finanziamento sulla porzione del Polifunzionale, di cui agli allegati tecnici, individuata per l'intervento;
- la manutenzione della struttura facente parte del patrimonio indisponibile del Comune di Napoli è già un obbligo dell'Ente proponente;
- la progettualità che si vuole sviluppare è urbanisticamente conforme con il Piano regolatore e con la destinazione d'uso del cespite;
- il Servizio Tecnico Patrimonio con il supporto della Napoli Servizi SpA ha redatto uno studio di fattibilità e tutti gli elaborati tecnici richiesti dall'Avviso;

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti per complessive n.19 firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con i nn. L1117_005_01:

- Studio di fattibilità tecnico ed economica "Lavori di riqualificazione ed adeguamento funzionale dell'immobile di proprietà comunale sito in via Nuova dietro la Vigna – Polifunzionale Lotto 14/b".

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti del Servizio Giovani e Pari Opportunità, del Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale, del Servizio Tecnico Patrimonio, del Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono:

IL SEGRETARIO COMUNALE

[Firma]

2. OFFICIAL COMMENT

☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

Il Dirigente del Servizio Giovani e Pari Opportunità

Dott. Giuseppe Imperatore

Imperatore

Il Dirigente del Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà

Comunale

Dott. Giovanni Paonessa

Paonessa

Il Dirigente del Servizio Tecnico Patrimonio

Ing. Francesco Cuccurri

Cuccurri

Il Dirigente del Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze

Dott. Fabio Pascale

Pascale

VISTO

Il Responsabile Area Patrimonio

Dott.ssa Natalia d'Esposito

d'Esposito

Il Responsabile Area Manutenzione

Arch. Alfonso Ghezzi

Ghezzi

Il Responsabile Area Welfare

Dott.ssa Barbara Tripiano

Tripiano

PER Il Responsabile Area Politiche per il Lavoro e Giovani

Dott.ssa Paola Sparano

Sparano

L'Assessore

ai Diritti di Cittadinanza e alla Coesione Sociale

Dott.ssa Laura Marmorale

Marmorale

L'Assessore

ai Giovani e al Patrimonio

Avv. Alessandra Clemente

Clemente

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]



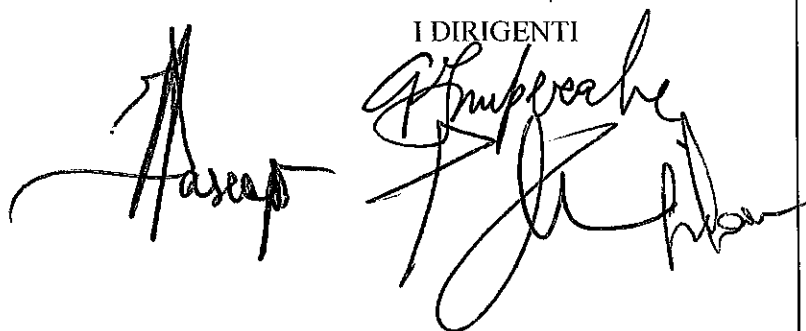
COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 5 DELL'8.7.2019, AVENTE A OGGETTO: **PON "Legalità" FESR FSE 2014-2020. Adesione all'invito a presentare proposte progettuali per il recupero di beni pubblici da destinare all'integrazione dei migranti regolari.**

I Dirigenti del Servizio Giovani e Pari Opportunità, del Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale, del Servizio Tecnico Patrimonio e del Servizio Politiche di Integrazione e Nuove Cittadinanze esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE.**

Addì, 8.7.2019


I DIRIGENTI



Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il **- 9 LUG. 2019,** e protocollata con il n. **131378**;

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

IL RAGIONIERE ALLEGATO -



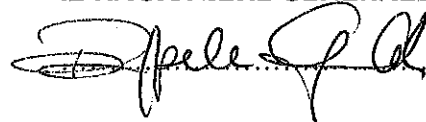
.....

.....

.....

Addì,

IL RAGIONIERE GENERALE





COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Ragioneria
Servizio Gestione Bilancio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, D. LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE – PROP. N. 5 DEL 08-07-2019 – (13-378 DEL 09-07-2019) .

Parere non dovuto in quanto la proposta di deliberazione non comporta, allo stato, riflessi diretti e o indiretti sulla situazione economica finanziaria dell'Ente.

Si osserva che nel caso in cui l'opera risultasse ammesso a finanziamento sarà necessario apportare al Bilancio annuale e pluriennale le necessarie variazioni al fine di prevedere l'entrata relativa al finanziamento e la corrispondente spesa.

In merito al punto 4) del deliberato si segnala che l'eventuale copertura della spesa dovrà essere ricompresa negli attuali stanziamenti previsti nel Bilancio di Previsione 2019/2021.

IL RAGIONIERE GENERALE
(Dr. R. Grimaldi)

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Aderendo all'invito del Ministero dell'Interno per il recupero di beni pubblici da destinare all'integrazione dei migranti regolari nell'ambito del PON Legalità FESR FSE 2014-2020, si propone la presentazione, secondo le modalità indicate nello stesso invito, di una proposta progettuale riguardante gli spazi del Polifunzionale Lotto 14/b di via Nuova Dietro la Vigna.

I dirigenti proponenti hanno espresso il parere di regolarità tecnica in senso "favorevole".

Il Ragioniere Generale ha dichiarato "non dovuto" il parere di regolarità contabile, in quanto *"la proposta ... non comporta, allo stato, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente"*. Inoltre, continuando, ha ricordato che nel caso di ammissione al finanziamento occorrerà provvedere alle necessarie variazioni di Bilancio. Circa la manutenzione dell'opera di cui al punto 4 del deliberato, il Ragioniere Generale segnala che *"l'eventuale copertura della spesa dovrà essere ricompresa negli attuali stanziamenti previsti nel Bilancio di Previsione 2019/2021."*

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dai dirigenti proponenti, risulta che la proposta, coerente con le finalità perseguite dall'Ente ed espresse solennemente nel suo Statuto, avente ad oggetto la riqualificazione e l'adeguamento funzionale dell'immobile di proprietà comunale di cui sopra, mira all'opportunità offerta dall'invito del Ministero dell'Interno (di cui alla nota prot. 000416 del 10.05.2019) per il *"Recupero, adeguamento e rifunzionalizzazione beni pubblici, anche confiscati alla criminalità organizzata, da destinare a strutture per l'accoglienza e l'integrazione degli immigrati regolari, dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, umanitaria e sussidiaria"*.

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica dell'atto viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 TUEL, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto. Nel caso di specie, producendosi per l'Amministrazione impegni duraturi, gravano sulla dirigenza gli oneri di controllo e di vigilanza successiva per la realizzazione degli effetti voluti.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa, di cui l'efficacia, l'efficienza e l'economicità costituiscono canoni di attuazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
Patrizia Magnoni

VISTO:
Il Sindaco

Deliberazione di G. C. n. 324 del 11/07/2019 composta da n. 11 pagine progressivamente numerate

☒ nonchè da allegati come descritti nell'atto.*

* Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 11/07/2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

- 1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti;
- 2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.